

Visita di studio della Delegazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro (MOITAL) di Israele 21-22 settembre 2011

Si è svolta nei giorni 21-22 settembre 2011 una visita a Roma di funzionari del Ministry of Industry, Trade and Labor (MOITAL) di Israele, nell'ambito del Progetto "Centro per la Cooperazione euromediterranea. Un network per lo sviluppo dei sistemi di formazione e lavoro" e della Joint Declaration firmata il 2 febbraio 2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il MOITAL.

Mercoledì 21 settembre

Erano presenti:

Per il MOITAL

Shalom Ben Moshe, Senior Director of Manpower Training & Development Bureau
Emile Melloul, Head of Pedagogy Sector, Manpower Training & Development Bureau
Zeev Dibask, Manager of Safety project, Department of Labor Inspection

Per Ambasciata di Israele sede di Milano

Giovanna Bossi, Trade officer and business development Bureau

Per l'European Training Foundation (ETF)

Michael Graham
Sabina Nari

Per il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Pietro Orazio Ferlito, Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro
Anna Melinelli, Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro

Per l'ISFOL

Domenico Sugamiele, Dipartimento Sistemi formativi
Antonella Attanasio, Struttura Attività e relazioni internazionali
Laura D'Alessandro, Struttura Attività e relazioni internazionali
Gabriella Di Francesco, Area Sistemi e metodologie per l'apprendimento
Maria Di Saverio, Struttura Attività e relazioni internazionali
Maria Laura Marini, Struttura Attività e relazioni internazionali
Aurelia Tirelli, Struttura Comunicazione web e multimediale
Anna Tito, Struttura Attività e relazioni internazionali

Nel corso della prima giornata di lavoro - svoltasi nella sede dell'Isfol - D. Sugamiele ha illustrato alla delegazione gli obiettivi istituzionali e gli ambiti in cui opera l'Isfol e ha schematizzato il quadro generale del sistema italiano d'istruzione e formazione professionale, mentre A. Attanasio ha presentato le attività del Progetto e ne ha descritto le finalità - rafforzare la cooperazione fra il Ministero del Lavoro, le regioni italiane e i Paesi del Mediterraneo nei loro sistemi della formazione e del lavoro -, nonché le principali iniziative finora realizzate dal Progetto, quali visite di studio, laboratorio tematico *Valore del territorio e nuove opportunità di formazione e lavoro nel Mediterraneo*, bollettino telematico "Med News".

G. Di Francesco si è concentrata sulla metodologia e la struttura dell'European Qualifications Framework (EQF), illustrandone i concetti chiave e le prospettive, con una particolare attenzione all'esperienza italiana. Obiettivo della visita di studio era infatti quello di favorire la conoscenza e la comprensione delle metodologie e degli strumenti per la definizione dell'EQF, nella prospettiva della costruzione di un NQF israeliano. Proprio alla costruzione del I NQF ha dedicato il proprio intervento Michael Graham dell'ETF, istituzione con cui l'Isfol collabora stabilmente proprio nell'ambito del Progetto "Centro per la cooperazione euromediterranea". Graham ha presentato il lavoro realizzato e l'esperienza dell'ETF riguardo al NQF nei Paesi del

Bacino del Mediterraneo dove la Fondazione svolge la propria attività. A titolo esemplificativo si è soffermato sul quadro delle qualifiche in Scozia e in Croazia, e ha accennato alla possibilità della "costruzione" di un NQF israeliano.

Come hanno sottolineato i partecipanti italiani in risposta alla domanda di Shalom Ben Moshe sui tempi necessari per la "costruzione" e la messa in opera di un NQF, alcuni Paesi hanno dato avvio a un sistema nazionale delle qualifiche a partire dall'approvazione di una normativa specifica in materia.

Giovedì 22 settembre

Erano presenti:

Per il **MOITAL**

Shalom Ben Moshe, Senior Director of Manpower Training & Development Bureau
Emile Melloul, Head of Pedagogy Sector, Manpower Training & Development Bureau
Zeev Dibask, Manager of Safety project, Department of Labor Inspection

Per **Ambasciata di Israele sede di Milano**

Giovanna Bossi, Trade officer and business development Bureau

Per **l'European Training Foundation (ETF)**

Sabina Nari

Per la **Regione Emilia Romagna**

Fabrizia Monti
Servizio Formazione Professionale

Per la **Regione Lombardia**

Ada Fiore
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro
Unità Operativa Attuazione delle Riforme e Controlli

Per il **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**

Pietro Orazio Ferlito, Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro
Anna Melinelli, Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro
Keiri Bucherelli, Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro
Lucia Scarpitti, Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro
Valentina Curzi, Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del lavoro

Per **l'ISFOL**

Antonella Attanasio, Struttura Attività e relazioni internazionali
Laura D'Alessandro, Struttura Attività e relazioni internazionali
Maria Di Saverio, Struttura Attività e relazioni internazionali
Maria Laura Marini, Struttura Attività e relazioni internazionali
Aurelia Tirelli, Struttura Comunicazione web e multimediale
Anna Tito, Struttura Attività e relazioni internazionali

La seconda giornata, moderata dal dott. Ferlito, si è svolta presso la sede del Ministero del Lavoro in via Flavia.

Alla delegazione del MOITAL sono stati illustrati da Lucia Scarpitti gli standard formativi nel sistema di istruzione e formazione professionale in Italia; a seguire, Ada Fiore ha presentato l'esperienza della Regione Lombardia in questo ambito.

Valentina Curzi ha illustrato il Piano nazionale per la qualità dell'istruzione e formazione mentre Fabrizia Monti ha presentato un focus sugli interventi della Regione Emilia Romagna relativamente alla qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale e del lavoro.

A conclusione delle presentazioni, Shalom Ben Moshe ha condiviso alcune considerazioni della delegazione israeliana. In particolare, ha riferito della scarsa percentuale (circa il 30%) di studenti israeliani nelle scuole professionali, fattore questo che sta determinando una carenza nella disponibilità di figure tecniche a vario livello. Di qui l'importanza attribuita dal MOITAL ad un intervento mirato al rafforzamento dell'attrattiva delle scuole professionali.

La delegazione israeliana ha espresso specifico apprezzamento per l'attività svolta dall'Isfol a potenziamento dei sistemi di istruzione e formazione. Ha manifestato, in particolare, grande interesse per la presentazione dei criteri di accreditamento come garanzia di qualità del servizio; ha chiesto di poter avere la documentazione in materia di accreditamento, ritenendola fondamentale nel processo di costruzione del sistema nazionale di certificazione corrispondente all'EQF che sta attualmente impegnando il MOITAL.

Emile Melloul ha illustrato le caratteristiche del sistema di istruzione e formazione professionale israeliano ponendo l'accento sul cambiamento culturale intervenuto negli ultimi anni che ha rivalutato la formazione professionale come investimento per lo sviluppo economico del Paese anziché come un mero intervento di politica sociale.

Infine, Shalom Ben Moshe ha sinteticamente riepilogato gli ambiti per i quali è possibile prefigurare una più intensa collaborazione tra i due Paesi su tematiche VET:

- studi e ricerche
- sostegno alla creazione di un NQF
- supporto nella ricerca di partner italiani per la definizione della filiera professionale e per la costruzione dei corrispondenti percorsi formativi nel campo dell'estrazione e distribuzione del gas naturale, data l'avanzata esperienza dell'Italia in materia. Tale interesse deriva dalla scoperta di importanti giacimenti di gas naturale lungo le coste israeliane.

A chiusura dei lavori la delegazione israeliana si è impegnata a far pervenire in tempi brevi una proposta operativa di collaborazione da sviluppare nei prossimi mesi.